

«Dialoghi sull'uomo 2021»

La novità è anche podcast

La storica rassegna dell'antropologia sfida la pandemia con tutti i mezzi
 Sul web oltre 200 tra incontri, lezioni e chiacchierate con grandi ospiti

PISTOIA

Al lavoro sulla comunità virtuale prima che si possa tornare a parlare di «comunità reale». Arriva con questo intento, quasi allo scopo di alleviare l'assenza di presenza, un nuovo prodotto marchiato «Pistoia-Dialoghi sull'uomo» che sulle principali piattaforme (Spotify, Google e Apple) lancia i podcast, file audio fruibili gratuitamente che raccontano per voce undici anni di festival, per un totale di quasi 200 tra incontri, lezioni e chiacchierate condotte dai principali ospiti della rassegna dell'antropologia del contemporaneo ideata e diretta da Giulia Cogoli. «Il lavoro per trasferire i nostri contenuti in podcast – spiega lei – è stato enorme e impegnativo e dobbiamo ringraziare la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia per la lungimiranza che sempre dimostra nei confronti dei «Dialoghi» e di tutto ciò che è fare cultura. Sia-

mo arrivati a due milioni e mezzo di video scaricati, un numero enorme che bene rappresenta cos'è diventato questo festival e che rapporto si è stabilito col pubblico. Parlare dell'edizione che sarà, quella che abbiamo riprogrammato al 18-20 giugno col tema 'Altri orizzonti: camminare, conoscere, scoprire', è al momento complesso per l'assenza di decreti che diano indicazioni circa l'ambito culturale e per la mancanza di esperienze pregresse simili alle quali guardare anche solo per fare ipotesi. Quel che è certo è che dobbiamo tornare nelle piazze: questo festival, come tutti, si basa sulla condivisione dello spazio pubblico ed è lì che deve andare in scena. Oggi come oggi la sola cosa che possiamo fare e lavorare per tenere su la nostra grandissima comunità».

Identità, dono, corpo, viaggio, incontro, condivisione, gioco, convivenza, linguaggi: la vastità di temi che i «Dialoghi» accarezzano è tale da poter soddisfare la fame di cultura di tutta quella

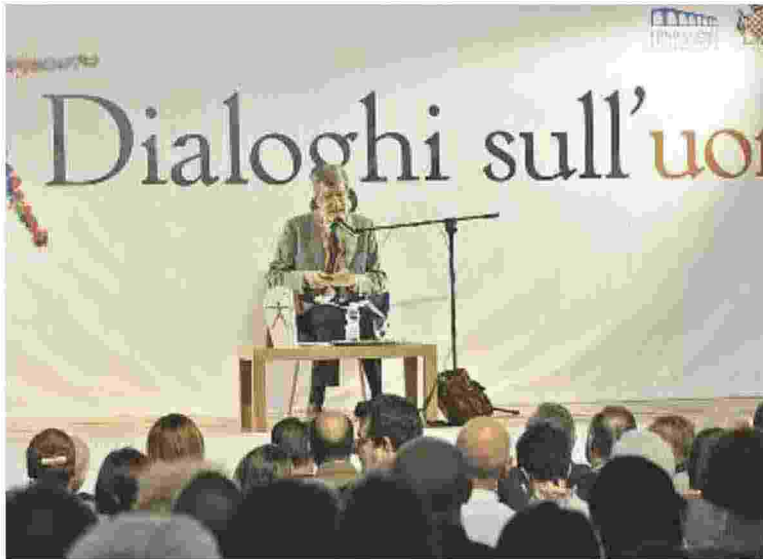
fetta di pubblico che si sente sempre più orfana di iniziative da condividere in presenza, con il vantaggio oggi di poterlo fare proprio attraverso questo nuovo strumento che fa di immediatezza e fruibilità senza barriere i propri punti di forza. In attesa dunque che l'edizione 2021 nelle piazze prenda sempre più corpo, proseguono gli incontri di avvicinamento dei «Dialoghi» dedicati alle scuole: «Mercoledì Aime ha incontrato gli studenti delle scuole superiori: erano tantissimi, ben 475, ognuno collegato da casa propria. L'attenzione e la curiosità suscitate nei ragazzi, anche loro fortemente provati dal momento che viviamo, sono state tali che questo ci ha riempito il cuore di orgoglio e speranza. Al momento stiamo preparando le prossime due lezioni destinate ancora una volta ai giovani, che dovranno svolgersi entrambe nel prossimo mese». Per informazioni sulle attività collegate al festival è possibile andare su www.dialoghisulluomo.it

linda meoni

I TEMI

**Dall'identità al viaggio
 passando per il valore
 della condivisione
 Il programma ricco
 anche quest'anno**





La platea dal vivo dell'ultima edizione (foto archivio Castellani). Sopra, Cogoli